



**Ministero dell'Interno**  
**COMANDO VIGILI DEL FUOCO**  
**SALERNO**  
*Ufficio Prevenzione Incendi*

Salerno, 29 maggio 2018

Mod. Val. prog. B-C  
rev. 12/2012

**Pratica VV.F. N. 46151**

Nr da indicare sempre nelle comunicazioni.

Prot. n. 46151

Del 30 05 2018

Al S.U.A.P. c/o il Comune di  
84021 BUCCINO

Al Sig. **BUONAIUTO GAETANO AMM U.**

*Ditta* **BUONECO SRL**

**VIA NUNZIANTE 30**

84087 SARNO

E-mail - **buonecosrl@gmail.com**

PEC -

Al Sig. Sindaco del Comune di  
84021 BUCCINO

**Responsabile dell'istruttoria: D.V.D DOTT ING ALESSANDRO LICUSATI**

**Oggetto:** Valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151 del 01/08/2011 per la realizzazione/modifica dell'attività: Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq rientrante al P.to 70.2.C comprendente le attività 36.1.B dell'allegato I del DPR 151/2011, sita nel Comune di BUCCINO ZONA ASI SALERNO LOTTO 18, Ditta **BUONECO SRL**

Con riferimento alla richiesta acquisita con prot.n. 11494 del 28.05.2018 esaminati gli elaborati progettuali presentati, si esprime, per quanto di propria competenza e ai soli fini della prevenzione incendi, **parere favorevole alla valutazione del progetto alle seguenti condizioni:**

- 1) la realizzazione delle opere e degli impianti, anche per quanto non esplicitamente rilevabile o non rilevato dai grafici e dalla relazione tecnica, rispetti la normativa di sicurezza in vigore;
- 2) siano applicate le vigenti disposizioni di cui al D.Lgs 9-4-2008, n.81 e s.m.i. espressamente finalizzate alla prevenzione incendi;
- 3) tutti gli impianti tecnici (elettrici, messa a terra, impianto idrico antincendio, ...) siano progettati e realizzati in conformità alle normative vigenti;
- 4) siano richieste alle Autorità competenti le eventuali autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e siano fatti salvi i diritti di terzi.

A lavori ultimati, il Titolare dell'attività o il Legale Rappresentante dovrà presentare S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151 del 01/08/2011. Alla Segnalazione (S.C.I.A.), redatta in duplice copia, secondo il modello PIN 2-2014, dovrà essere allegata la documentazione prevista dal comma 1 dell'art.4 del D.P.R. 151/11 e di seguito elencata:

- a) *copia del parere rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco sul progetto;*
- b) *attestato di versamento da quantificarsi all'atto della richiesta;*
- c) *asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché al progetto approvato dal Comando, mod. PIN 2.1 - 2014, a firma di tecnico abilitato;*
- d) *documentazione prevista dal comma 1 dell'art. 4 del D.P.R. 151/11. Le certificazioni e dichiarazioni attestanti la conformità delle attività alla normativa di prevenzione incendi, dovranno essere rilasciate da enti, laboratori o professionisti, iscritti in albi professionali, autorizzati ed iscritti, a domanda, in appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 comma 4 del D.Lgs. 139/2006 e riportate nell'elenco allegato.*

Il Responsabile dell'Istruttoria  
**D.V.D DOTT ING ALESSANDRO LICUSATI**



**IL COMANDANTE**  
**(dott.ing. Adriano DE ACUTIS)**



Salerno, 29 maggio 2018

Mod. Val. prog. B-C  
rev. 12/2012

**Ministero dell'Interno**  
**COMANDO VIGILI DEL FUOCO**  
**SALERNO**  
**Ufficio Prevenzione Incendi**

**DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL' Istanza DI  
SEGNALAZIONE CERTIFICATA D'INIZIO ATTIVITA'**

-Dovranno essere esibiti i modelli di seguito contrassegnati, nonché ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini antincendio.-

**ELENCO ALLEGATO AL PARERE DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO - PRATICA N° 46151**

- ☒ **mod. CERT. REI - 2012** <sup>(1)</sup> Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura). <sup>(2)</sup>
- ☒ **mod. DICH. PROD. - 2014** <sup>(1)</sup> - Dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte

**Dichiarazioni di conformità per i seguenti impianti ricadenti nell'ambito di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n° 37 (ex legge n. 46/90) <sup>(3)</sup>:**

- ☒ Impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- ☒ impianti di protezione da scariche atmosferiche;
- ☒ impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme;
- ☒ impianti di estinzione di tipo automatico e/o manuale;
- ☒ impianti di rilevazione e segnalazione d'incendio
- ☐ impianti di termici (relativamente al generatore di calore);
- ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi.

**Dichiarazioni/Certificazioni di corretta installazione e funzionamento dei seguenti impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37 del 22/1/2008 (ex legge n. 46/90), (utilizzando, se in presenza di progetto <sup>(4)</sup>, il fac-simile mod. DICH. IMP. - 2012 <sup>(1)</sup> a firma dell'installatore, e se in assenza di progetto, il fac-simile mod. CERT. IMP. 2014-<sup>(1)</sup> <sup>(5)</sup>, a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. (legge 818/84) e nell'albo professionale da almeno 5 anni:**

- ☐ impianti di evacuazione fumo e calore;
- ☒ impianti di comunicazione e allarme;
- ☐ impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di liquidi infiammabili o combustibili
- ☐ altri impianti:
- ☒ dichiarazione sulla predisposizione del Piano di emergenza interno e sulla costituzione della squadra di emergenza e relativa nomina degli addetti con abilitazione di cui alla legge 906/96;Altro:
- ☒ dichiarazione circa il tipo ed il quantitativo del materiale combustibile e/o infiammabile in deposito e/o in lavorazione;
- ☐ dichiarazione circa la composizione degli impianti e delle attrezzature antincendio;
- ☐ attestazione relativa alle caratteristiche di portata, pressione e continuità della rete idrica antincendio;

IL FUNZIONARIO  
(D.V.D. DOTT. ING. ALESSANDRO LICUSATI)

Modello disponibile presso l'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando o sul sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it)

2 A supporto di tale certificazione il professionista predisporre apposita/e relazione/i valutativa/e, utilizzando l'apposito fac-simile TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (1), compilata secondo le indicazioni riportate nello stesso modello.

3 La documentazione da allegare è la dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7 del DM 22-1-08 n°37 (G.U. 61 del 12-3-2008), debitamente redatta secondo i modelli allegati allo stesso decreto.

Il progetto gli allegati obbligatori di cui alle dichiarazioni suddette sono trattenuti dal titolare dell'attività, a disposizione per eventuali controlli; Limitatamente per gli impianti antincendi (impianti di estinzione, rivelazione e segnalazione d'incendi) gli schemi d'impianto la relazione sintetica sui materiali e componenti impiegati, dovranno essere presentati (qualora non siano già compresi nella documentazione allegata all'istanza di valutazione del progetto ai sensi dell'art.3 DPR 151/11 ovvero nel caso siano apportate modifiche significative in corso d'opera). Inoltre deve essere allegato il certificato di riconoscimento dei requisiti professionali dell'installatore con data non antecedente a 6 mesi dalla dichiarazione.

4 Il progetto esecutivo, specifico per l'impianto cui si riferisce la dichiarazione, dovrà essere trattenuto dal titolare dell'attività a disposizione per eventuali controlli.

5 Il modello CERT.IMP.2012, è anche presentato nel caso di impianto eseguito prima del 27-3-2008 (data di entrata in vigore del D.M.37/2008) o nel caso la dichiarazione di conformità non sia più reperibile. Per tali ipotesi è richiesta l'iscrizione del professionista nel relativo albo da almeno 5 anni.